

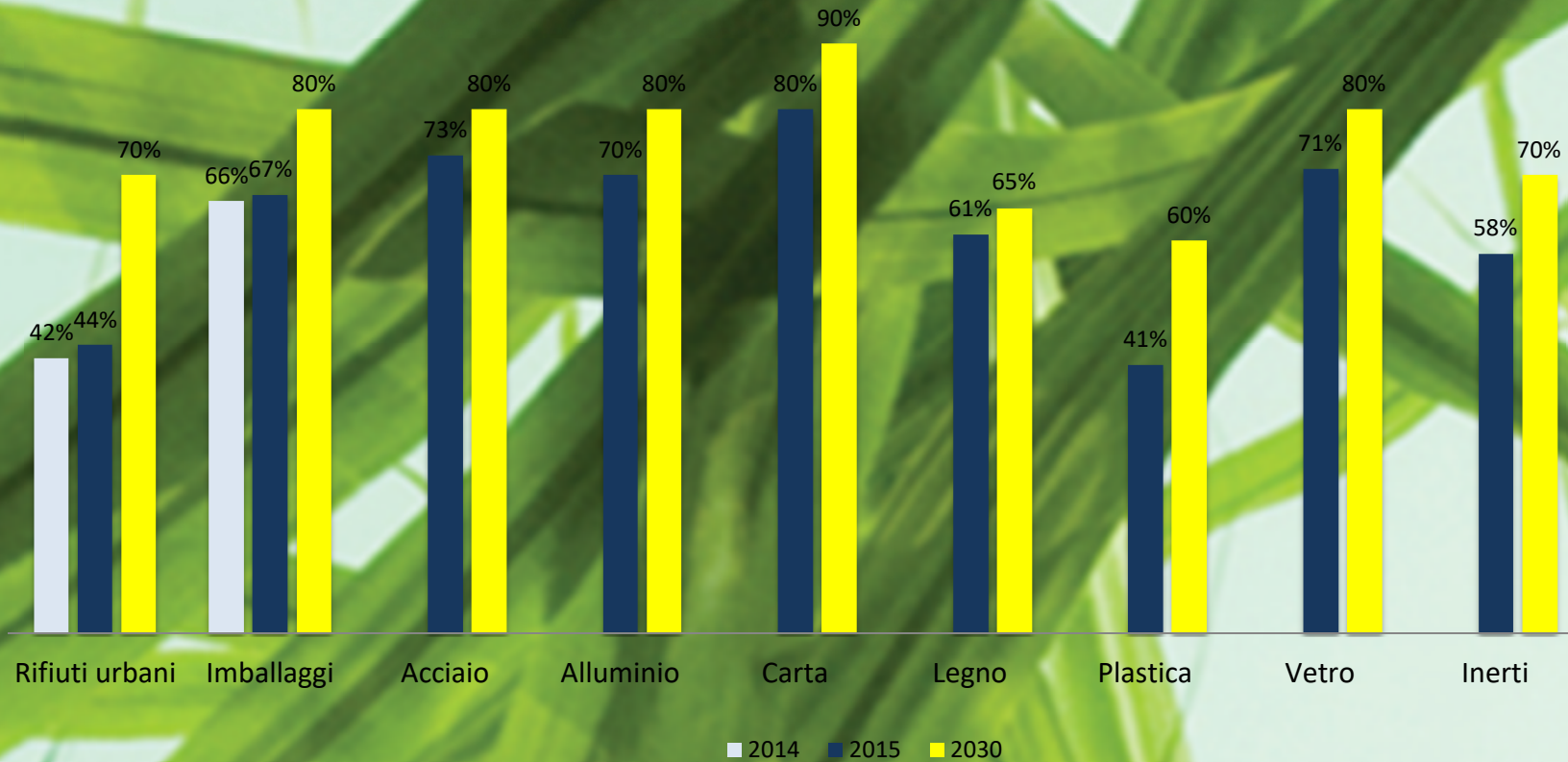


# **NUOVA NORMATIVA ISO SUI SISTEMI, ANALISI DEL RISCHIO E PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

c/o ITALFERR

23 giugno 2017  
Simona Faccioli – ReMade in Italy

## Obiettivi di RICICLO "Pacchetto economia circolare" (marzo 2017)

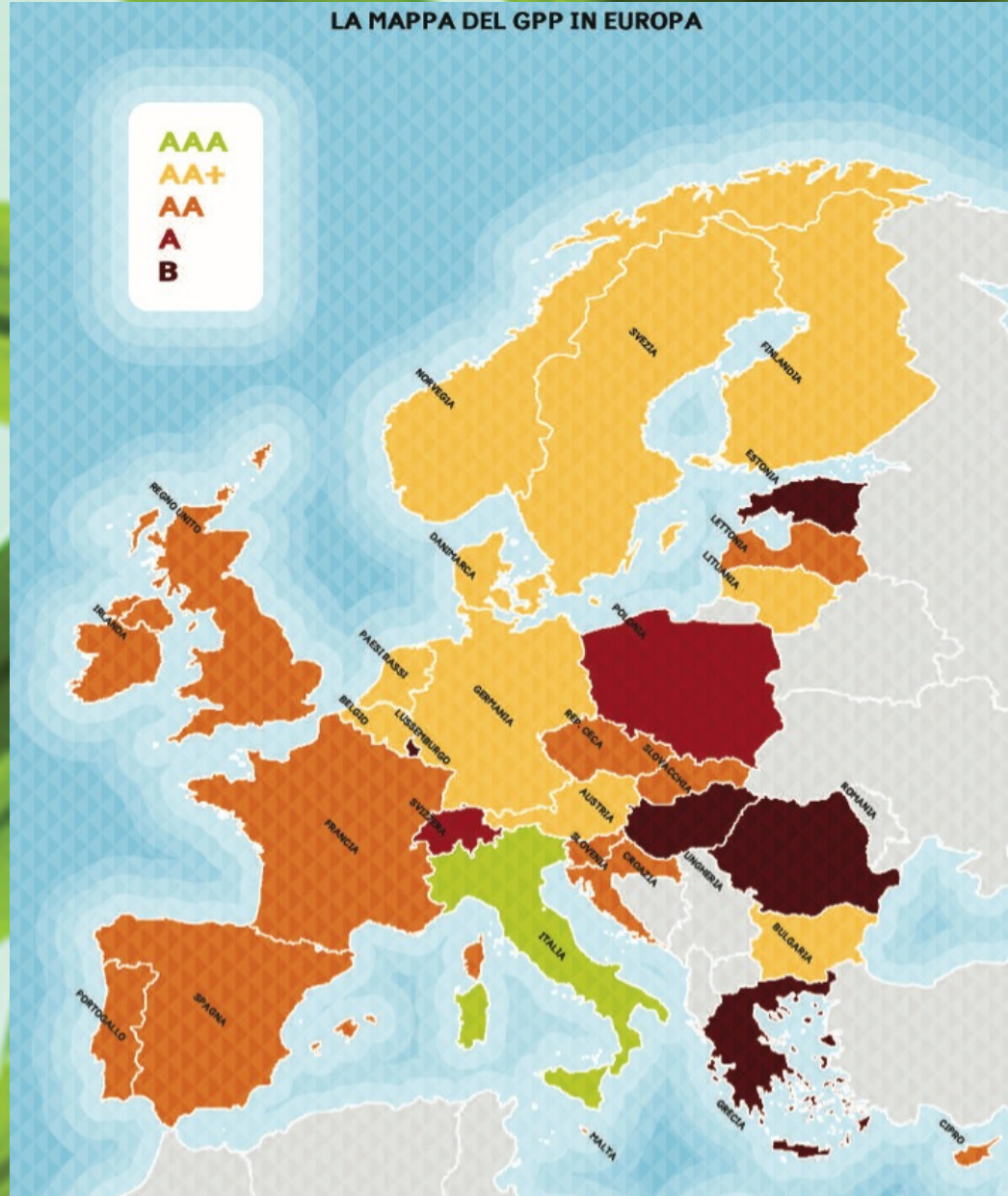


**Servono strategie efficaci per raggiungere gli obiettivi.**



- ✓ **GPP occasione di sviluppo per i prodotti da riciclo, non solo in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi.**
- ✓ **Data l'obbligatorietà dei CAM, infatti, il Codice appalti richiede alte prestazioni e garanzie nei prodotti (no green washing).**
- ✓ **Quindi ci sono le condizioni affinché il GPP diventi reale strumento per l'innovazione e garanzia della qualità dei materiali e dei prodotti da riciclo.**

### LA MAPPA DEL GPP IN EUROPA



Materia Rinnovabile,  
agosto-settembre 2016



# Green Public Procurement I “CAM” vigenti



1. Illuminazione pubblica
2. Apparecchiature elettroniche per ufficio
3. Servizi energetici per edifici (illuminazione, climatizzazione)
4. Edilizia

5. Servizio di gestione dei rifiuti urbani
6. Servizio di gestione del verde pubblico
7. Arredo urbano
8. Carta
9. Pulizia e prodotti per l'igiene
10. Fitosanitari su strade e ferrovie

1. Arredi per interni
2. Cartucce per stampanti
3. Aspetti sociali negli appalti pubblici
4. Ausili per incontinenza
5. Prodotti tessili
6. Veicoli adibiti al trasporto su strada
7. Sanificazione per strutture ospedaliere

1. Ristorazione collettiva e derrate alimentari



# Green Public Procurement I “CAM” futuri



CAM in via di definizione/revisione:

- ✓ Edilizia (revisione e indicazione sulla deroga per “ristrutturazioni”)
- ✓ Costruzione e manutenzione delle strade
- ✓ Servizio di illuminazione pubblica (revisione)
- ✓ Calzature da lavoro
- ✓ Ristorazione (revisione)
- ✓ Gestione dei rifiuti
- ✓ Veicoli per il trasporto stradale

<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-ambientali-minimi>



# Green Public Procurement PAN GPP



## Chi deve attuare il GPP?

- ◆ Amministrazioni centrali, Presidenza del Consiglio e Ministeri
- ◆ Regioni, Città Metropolitane, Comuni, Comunità montane
- ◆ Agenzie nazionali e regionali (es. ISPRA, ARPA)
- ◆ Centrali di Committenza (CONSIP e centrali regionali)
- ◆ Enti Parco nazionali e regionali
- ◆ ASL e USL
- ◆ Scuole, Università ed Enti di ricerca
- ◆ Enti, imprese, società che erogano servizi di trasporto pubblico ed energia elettrica

**OGNI SOGGETTO OBBLIGATO ALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI  
(DLGS. 50/2016)**

## Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 50/2016) e GPP

### Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal «**Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione**» attraverso l'inserimento, **nella documentazione progettuale e di gara**, almeno delle **specifiche tecniche e delle clausole contrattuali (CRITERI OBBLIGATORI)** contenute nei CAM del Ministero Ambiente.
2. I CAM **(CRITERI PREMIANTI)** sono tenuti in considerazione anche ai fini dell'applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.
3. L'obbligo si applica agli **affidamenti di qualunque importo e per il 100% del valore a base d'asta**



## Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 50/2016) e GPP

### Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

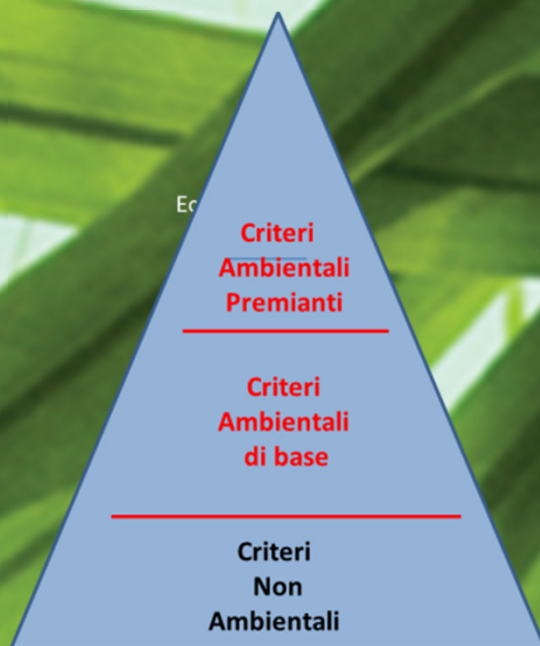
#### AGGIORNAMENTO DLGS. 56/2017

Nel caso di appalto per **interventi di ristrutturazione**, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente.

# Green Public Procurement PAN GPP



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEI CAM**

Predisposti da Gruppi di Esperti (multi-stakeholder), formati su indicazione del MATTM, con ISPRA e CONSIP per i beni/servizi di interesse

I CAM vengono approfonditi con analisi di mercato nel Comitato di Gestione del Piano d'Azione Nazionale

I CAM vengono portati al Tavolo Permanente del Piano d'Azione Nazionale per essere approvati, con decreto, dal Ministero dell'Ambiente

## **STRUTTURA DI CIASCUN CRITERIO**

### **Descrizione**

Indicazioni generali ed illustrazione del criterio

### **Verifica**

Metodi e documentazione di prova per accertare la rispondenza al criterio



# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 28 gennaio 2017

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-65081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

### AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

### SOMMARIO

#### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'ambiente  
e della tutela del territorio e del mare

DECRETO 11 gennaio 2017.

Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili. (17A00506) ..... Pag. 1

DECRETO 12 gennaio 2017.

Autorizzazione di pesca ai fini della cattura dei cannolicchi entro le 0,3 miglia dalla costa. (17A00498)..... Pag. 91

#### ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

# CAM EDILIZIA – DM 24/12/2015

## STRUTTURA

AMBITO DI APPLICAZIONE

Nuova costruzione, ristrutturazione/manutenzione, gestione dei cantieri

FINALITA'

Ridurre gli impatti in un'ottica di ciclo di vita

SELEZIONE DEI CANDIDATI

SPECIFICHE TECNICHE PER NUOVI EDIFICI

SPECIFICHE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONI/MANUTENZIONI

CLAUSOLE CONTRATTUALI



# CAM EDILIZIA – DM 24/12/2015

## SPECIFICHE TECNICHE per NUOVI EDIFICI

### GRUPPI DI EDIFICI

- ✧ Inserimento naturalistico e paesaggistico
- ✧ Sistemazione aree a verde
- ✧ Riduzione del consumo di suolo
- ✧ Conservazione dei caratteri morfologici
- ✧ Approvvigionamento energetico
- ✧ Riduzione impatti sull'atmosfera
- ✧ Riduzione sul sistema idrografico
- ✧ Infrastruttura primaria: viabilità, raccolta depurazione e riuso delle acque meteoriche, rete di irrigazione delle aree a verde, raccolta rifiuti, illuminazione pubblica, infrastrutture tecnologiche
- ✧ Infrastruttura secondaria e mobilità sostenibile

## SPECIFICHE per RISTRUTTURAZIONI/ MANUTENZIONI

### SINGOLI EDIFICI

- ✧ Diagnosi, prestazioni, approvvigionamento energetico
- ✧ Risparmio idrico
- ✧ Qualità ambientale interna: illuminazione naturale, aerazione naturale, ventilazione meccanica, dispositivi di protezione solare, inquinamento indoor, emissioni dei materiali, comfort acustico, radon
- ✧ Piano di manutenzione dell'opera
- ✧ Fine vita

# CAM EDILIZIA – DM 24/12/2015

## SPECIFICHE TECNICHE relative ai MATERIALI

- ✧ Criteri comuni a tutti i componenti edilizia: disassemblabilità, materia recuperata o riciclata, sostanze dannose per l'ozono, sostanze pericolose
- ✧ Criteri specifici per componenti edizi
  - ✧ **Calcestruzzi**
  - ✧ **Laterizi**
  - ✧ **Legno**
  - ✧ **Ghisa, ferro, acciaio**
  - ✧ **Murature in pietrame o miste**
  - ✧ **Tramezzature o controsoffitti**
  - ✧ **Isolanti termici e acustici**
  - ✧ Pavimenti e rivestimenti
  - ✧ Pitture e vernici
  - ✧ Impianti di illuminazione per interni ed esterni
  - ✧ Impianti di riscaldamento e condizionamento
  - ✧ Impianti idrico sanitari

## SPECIFICHE TECNICHE del CANTIERE

- ✧ Demolizione e rimozione dei materiali
- ✧ Materiali usati nel cantiere
- ✧ Prestazioni ambientali
- ✧ Personale di cantiere
- ✧ Scavi e reinterri



## I CAM “EDILIZIA”

### SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI MATERIALI

#### **2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi**

Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, [...] deve essere pari ad **almeno il 15%** in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati.

Di tale percentuale, **almeno il 5%** deve essere costituita da materiali non strutturali.

**Verifica:** Il progettista deve fornire l'elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate ed il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

## I CAM “EDILIZIA”

### 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi

#### 2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere, preconfezionati e prefabbricati

- ▶ I calcestruzzi usati per il progetto devono essere prodotti con un contenuto minimo di materiale riciclato di **almeno il 5%** sul peso del prodotto (inteso come somma delle singole componenti).
- ▶ Al fine del calcolo della massa di materiale riciclato va considerata la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale

**Verifica:** Il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materiale riciclato deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.



# I CAM "EDILIZIA"

## 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi

### 2.4.2.4 Ghisa, ferro e acciaio

- ▶ Per gli usi strutturali deve essere utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale:

Acciaio da forno elettrico:  
contenuto minimo pari al  
**70%**

Acciaio da ciclo integrale:  
contenuto minimo pari al  
**10%**

**Verifica:** Il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materiale riciclato deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.



## I CAM “EDILIZIA”

### 2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

#### *Cosa deve fare il progettista?*

Deve fornire l'elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate ed il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio.

La percentuale di materia riciclata può essere dimostrata, ad esempio, tramite:

**Verifica:** Il progettista deve fornire l'elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate ed il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

Una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy®



## I CAM “EDILIZIA”

### 2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

#### *Cosa deve fare l'appaltatore?*

Deve richiedere ai suoi fornitori le evidenze necessarie per dimostrare la rispondenza ai requisiti fissati dal progettista e dai presenti criteri.

#### *Cosa deve fare il produttore di materiali per l'edilizia?*

Fornire all'appaltatore le evidenze a lui necessarie per dimostrare la rispondenza a quanto richiesto dal progettista e ai requisiti dei presenti criteri, ovvero fornire la certificazione del contenuto di materiale riciclato dei propri componenti, ottenuta secondo una delle modalità indicate dal criterio.

Cam	Previsioni sui materiali / prodotti da riciclo	Specifiche tecniche
<b>Edilizia</b> Dm 24/12/2015 (agg. Dm 11/1/2017)  <b>Ambito di applicazione</b> Nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e gestione di cantieri.	<b>Intero edificio</b> (2.4.1.2)	Materiali riciclati, complessivamente considerati, per almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali.
	<b>Calcestruzzi</b> (2.4.2.1)	Contenuto di materiale riciclato (secco) di almeno il 5% sul peso del prodotto (considerando la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale).
	<b>Laterizi</b> (2.4.2.2)	Contenuto di materiale riciclato (secco) di almeno il 10% sul peso del prodotto (considerando la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale).
	<b>Legno</b> (2.4.2.3)	Tutto il materiale deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato o un insieme dei due.
	<b>Ghisa, ferro, acciaio</b> (2.4.2.4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70%.</li> <li>• Acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 10%.</li> </ul>
	<b>Materie plastiche</b> (2.4.2.5)	Contenuto di materiale riciclato pari almeno al 30% in peso totale del prodotto, salvo le deroghe indicate (funzione di protezione da agenti esterni con garanzie minime di durabilità ex lege).
	<b>Murature in pietrame e miste</b> (2.4.2.6)	Per le murature per opere di fondazione e opere in elevazione il progettista deve prescrivere l'uso di solo materiale di recupero (pietrame e blocchetti).
	<b>Tramezzature e controsoffitti</b> (2.4.2.7)	Le lastre di cartongesso devono avere un contenuto di almeno il 5% in peso di materie riciclate e/o recuperate.
	<b>Isolanti termici ed acustici</b> (2.4.2.8)	Il prodotto finito deve contenere le quantità (indicate nella tabella riportata nel Dm, che distingue a seconda della tipologia di isolante) minime di materiale riciclato e/o recuperato da pre consumo (intendendosi per quantità minima la somma dei due), misurato sul peso del prodotto finito.
	<b>Materiali usati in cantiere</b> (2.5.2)	I materiali usati per l'esecuzione del progetto devono avere le stesse caratteristiche di quelli previsti in fase di progettazione (si rimanda ai punti precedenti).
	<b>Oli lubrificanti a base rigenerata</b> (2.7.4.2)	Devono contenere una quota minima del 15% di base lubrificante rigenerata. Le percentuali di base rigenerata variano a seconda delle formulazioni secondo la tabella ri



## I CAM “EDILIZIA”

### 2.6.2 → Miglioramento prestazionale del progetto.¶

Viene attribuito un punteggio premiante pari a.....(vedi nota 42) al progetto che prevede prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base descritti nel cap. 2 “criteri ambientali minimi”. Tale punteggio sarà proporzionale al numero di criteri di base per cui è prevista una prestazione superiore.¶

Ai progetti che prevedono l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, maggiore rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche, è assegnato un punteggio pari almeno al 5% del punteggio tecnico. Resta fermo l'obbligo di rispettare i requisiti prestazionali stabiliti dalle norme tecniche di settore, quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, nonché le altre specifiche tecniche che fissano le ulteriori caratteristiche ambientali considerate lungo il ciclo di vita di tali materiali e manufatti.¶

## CAM “STRADE” – bozza

### Prevede

- ✧ Ampio impiego di materiali di recupero e riciclo
- ✧ Utilizzo nel sito di terre e rocce da scavo
- ✧ Riciclo di conglomerati bituminosi
- ✧ Recupero nel sito di rifiuti da costruzione e demolizione
- ✧ Sia in fase di progettazione, con stessi criteri e controlli in fase di esecuzione lavori



## Certificazioni – I passaggi normativi fondamentali

1. Il Codice appalti impone i **CRITERI AMBIENTALI** (ART. 34)
2. Coerentemente chiede che le CERTIFICAZIONI ambientali di prodotto che la PA può chiedere come mezzo di **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** siano solo quelle dotate del massimo grado di attendibilità (no green washing):
  - nell'oggetto: appropriate alla gara, scientifiche e verificabili, accessibili a tutti, democratiche e soprattutto indipendenti (art. 69)
  - per l'ente di certificazione che le rilascia: accreditato (quindi verificato da ACCREDIA o enti analoghi) per lo specifico schema di certificazione (art. 82)
3. I singoli CAM riportano esempi di certificazioni sulle quali il Ministero ha effettuato una indagine valutativa sulla loro attendibilità.
4. La PA deve sempre prevedere e accettare certificazioni "equivalenti" (con onere della prova sul candidato).

**A queste condizioni (e solo a queste) le certificazioni possono costituire mezzo di certezza e semplificazione per la PA.**

# LE VERIFICHE SUI CERTIFICATI

Sul certificato deve esserci il logo di Accredia (art. 82 Codice Contratti Pubblici)

L'ACCREDITAMENTO E' SEMPRE SPECIFICO A UN SETTORE/SCHEMA



**CERTIFICATO / CERTIFICATE**  
N. P2099

SI CERTIFICA CHE IL PRODOTTO / WE HEREBY CERTIFY THAT THE PRO  
**MATERIALI RICICLATI**  
DELL'ORGANIZZAZIONE / OF THE ORGANIZATION  
[REDACTED]  
**VIA CASE SPARSE LOC. COL DI CAMBIO MONTONE (PG) 06014**

È CONFORME A / COMPLIES WITH  
**DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® ED. 30 SET**  
"Requisiti per la certificazione Remade in Italy®"  
CERTIFICAZIONE "SYSTEM" SECONDO ISO/IEC GUIDE 47:2004

Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dal relativo allegato.  
This certificate is not valid without the relative Annex 1

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI CONFO  
THIS CERTIFICATE IS BOUND TO FULFILLMENT OF THE REGULATIONS APPLYING TO PRODUCT OF

Nome prodotto	Materiali di recupero contenuti nel prodotto	% di materiali di recupero presenti	Classe
Base lubrificante 70W	Oil rebase	100%	A+
Base lubrificante 80W	Oil rebase	100%	A+
Base lubrificante 90W	Oil rebase	100%	A+
Base lubrificante 100W	Oil rebase	100%	A+
Base lubrificante 150W	Oil rebase	100%	A+
Base lubrificante 400W	Oil rebase	100%	A+

PRIMA EMISSIONE / FIRST ISSUE  
EMMISSIONE CORRENTE / CURRENT ISSUE  
DATA DI SCADENZA / EXPIRY DATE

ACCREDIA  
Istituto Nazionale di Accreditamento  
Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/86405295 certquality@certquality.it

CERTQUALITY S.p.A.  
CERTIFICAZIONE S.p.A. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/86405295 certquality@certquality.it



## LE VERIFICHE SUI CERTIFICATI

Il certificato deve essere relativo al prodotto richiesto in gara  
(nome commerciale sul certificato)

**CERTIFICATO / CERTIFICATE**  
N. P2099

SI CERTIFICA CHE IL PRODOTTO / WE HEREBY CERTIFY THAT THE PRO...

**MATERIALI RICICLATI**  
DELL'ORGANIZZAZIONE / OF THE ORGANIZATION  
[REDACTED]  
**VIA CASE SPARSE LOC. COL DI CAMBIO MONTONE (PG) 06014**

È CONFORME A / COMPLIES WITH  
**DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® E L. 30 SET**  
"Requisiti per la certificazione Remade in Italy®"  
CERTIFICAZIONE "SYSTEM 4° SECONDO ISOEC GUIDE 47.2018"

Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dal relativo allegato.  
This certificate is not valid without the relative Annex 1

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ.  
THIS CERTIFICATE IS BOUND TO FULFILLMENT OF THE REGULATIONS APPLYING TO PRODUCT OF...

PRIMA EMISSIONE / FIRST ISSUE  
EMMISSIONE CORRENTE / CURRENT ISSUE  
DATA DI SCADENZA / EXPIRY DATE

ACCREDIA  
CERTQUALITY S.p.A. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/8645295 certquality@certquality.it

**ALLEGATO AL CERTIFICATO / ENCLOSURE TO CERTIFICATE N. P2099**

UNITÀ OPERATIVA / OPERATIVE UNIT  
Via Tavernuzza, 10 - Ponte Fossagno (BO)  
Via Monti Lepini 100 - (COSTA MARETTIMA)

Nome prodotto	Materie riciclate recuperate	% di materiale riciccolato presente	Classe
Base lubrificante 70W	Oil re-used	100%	A+
Base lubrificante 80W	Oil re-used	100%	A+
Base lubrificante 90W	Oil re-used	100%	A+
Base lubrificante 100W	Oil re-used	100%	A+
Base lubrificante 150W	Oil re-used	100%	A+
Base lubrificante 200W	Oil re-used	100%	A+

IL PRESENTE ALLEGATO NON È DA RITENERSI VALIDO SE NON ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO CERTIFICATO.  
THE PRESENT ANNEX IS NOT VALID WITHOUT THE RELATIVE CERTIFICATE.

PRIMA EMISSIONE / FIRST ISSUE  
EMMISSIONE CORRENTE / CURRENT ISSUE  
DATA DI SCADENZA / EXPIRY DATE

ACCREDIA  
CERTQUALITY S.p.A. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/8645295 certquality@certquality.it

## LE VERIFICHE SUI CERTIFICATI NEL CORSO DELL’AFFIDAMENTO

- Verificare che la validità del certificato si mantenga nel corso dell'affidamento (scadenza sul certificato)
- Verificare nel corso dell'affidamento che vengano sempre utilizzati prodotti certificati (vd. CAM Edilizia)

**CERTIFICATO / CERTIFICATE**  
N. P2099

SI CERTIFICA CHE IL PRODOTTO / WE HEREBY CERTIFY THAT THE PRODUCT

**MATERIALI RICICLATI**  
DELL'ORGANIZZAZIONE / OF THE ORGANIZATION

**CI.GI.PI. S.r.l.**  
VIA CASE SPARSE LOC. COL DI CAMBIO  
MONTONE (PG) 06014

È CONFORME A / COMPLIES WITH

**DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® ED. 30 SETTEMBRE 2013**  
"Requisiti per la certificazione Remade in Italy®"  
CERTIFICAZIONE "SYSTEM #2 SECONDO ISOEC GUIDE 87:2004

Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dal relativo certificato di conformità al prodotto /  
This certificate is not valid without the relative certificate of conformity to the product

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI PRODOTTI /  
THIS CERTIFICATE IS BOUND TO FULFILLMENT OF THE REGULATIONS APPLYING TO PRODUCT CERTIFICATION.

Materiali di recupero impiegati / presento	% di materiale di recupero presente	Classe
Di legno	100%	A+
Di carta	100%	A+
Di metallo	100%	A+
Di plastica	100%	A+
Di vetro	100%	A+
Di ceramica	100%	A+

PRIMA EMISSIONE / FIRST ISSUE: **04/03/2014**  
EMISSIONE CORRENTE / CURRENT ISSUE: **15/01/2015**  
DATA DI SCADENZA / EXPIRY DATE: **03/03/2017**

**ACCREDIA**  
CERTQUALITY S.p.A. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE  
Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/86405197  
certquality.it - www.certquality.it



## CERTIFICAZIONE sul contenuto di riciclato

Perché una certificazione ambientale di prodotto (indipendente e accreditata) sul contenuto di riciclato?

→ Obiettivo riciclo in edilizia 70% entro il 2020, ma oggi fermi al 50% (Europa)

→ Problema legato alla “*mancanza di fiducia sulla qualità dei materiali riciclati*”

→ Tema chiave TRACCIABILITA’

# CERTIFICAZIONE sul contenuto di riciclato

**NECESSITA' DI AVERE CERTEZZE SU:**  
 → provenienza dei materiali (da rifiuti)  
 → qualità dei materiali riciclati  
 → benefici ambientali del materiale riciclato

**TEMA CHIAVE – Tracciabilità**  
*“Insieme di operazioni attraverso le quali è possibile verificare il percorso di materiali, semilavorati e prodotti all’interno della filiera di produzione e distribuzione ReMade in Italy, partendo dalla verifica dell’origine delle materie prime in ingresso, fino all’uscita dei prodotti certificati” (DT RMI Produttori, Premessa)*

→ L’Azienda deve porre in atto un sistema interno di evidenze organizzative, documentali e di processo tali da permettere all’Ente di certificazione di verificare il processo in tutte le sue fasi e di giustificare il bilancio finale che permette l’esatta quantificazione della % di riciclato nel prodotto/materiale.





# CERTIFICAZIONE sul contenuto di riciclato

## Requisiti organizzativi interni

Responsabile della certificazione

Formazione del personale

Audit interni

Riesame della Direzione



## Requisiti di processo legati al Prodotto

Documenti del prodotto

Controllo dei fornitori

Identificazione rifiuto in ingresso o processo riciclo

Prescrizioni sulla gestione dei materiali

Controllo sui subappalti

Piano di tracciabilità

Prodotto in uscita

Bilancio di massa

Definizione della % di riciclato

## PIANO DI TRACCIABILITA'

Procedura per la verifica di tracciabilità e calcolo del bilancio di massa

Data: 05/01/2017

Rev. 02

Pagina 2 di 17



### Sommario

1.	IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI OGGETTO DEL PIANO DI TRACCIABILITA'	3
2.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	3
2.1	Accettazione	4
2.1.1	Procedure adottate per l'accettazione dei rifiuti	6
2.1.2	Gestione operativa dell'ingresso in impianto dei rifiuti	8
2.1.3	Carichi respinti	9
2.2	Modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso	9
2.3	Classificazione dei materiali in ingresso	9
2.4	Processo di trattamento	9
2.5	Rifiuti prodotti	13
2.6	Caratteristiche dei prodotti in uscita	14
2.7	Uscita dei prodotti dall'impianto	14
3	PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	15
5.	DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO RICICLATO NEL PRODOTTO FINALE	17





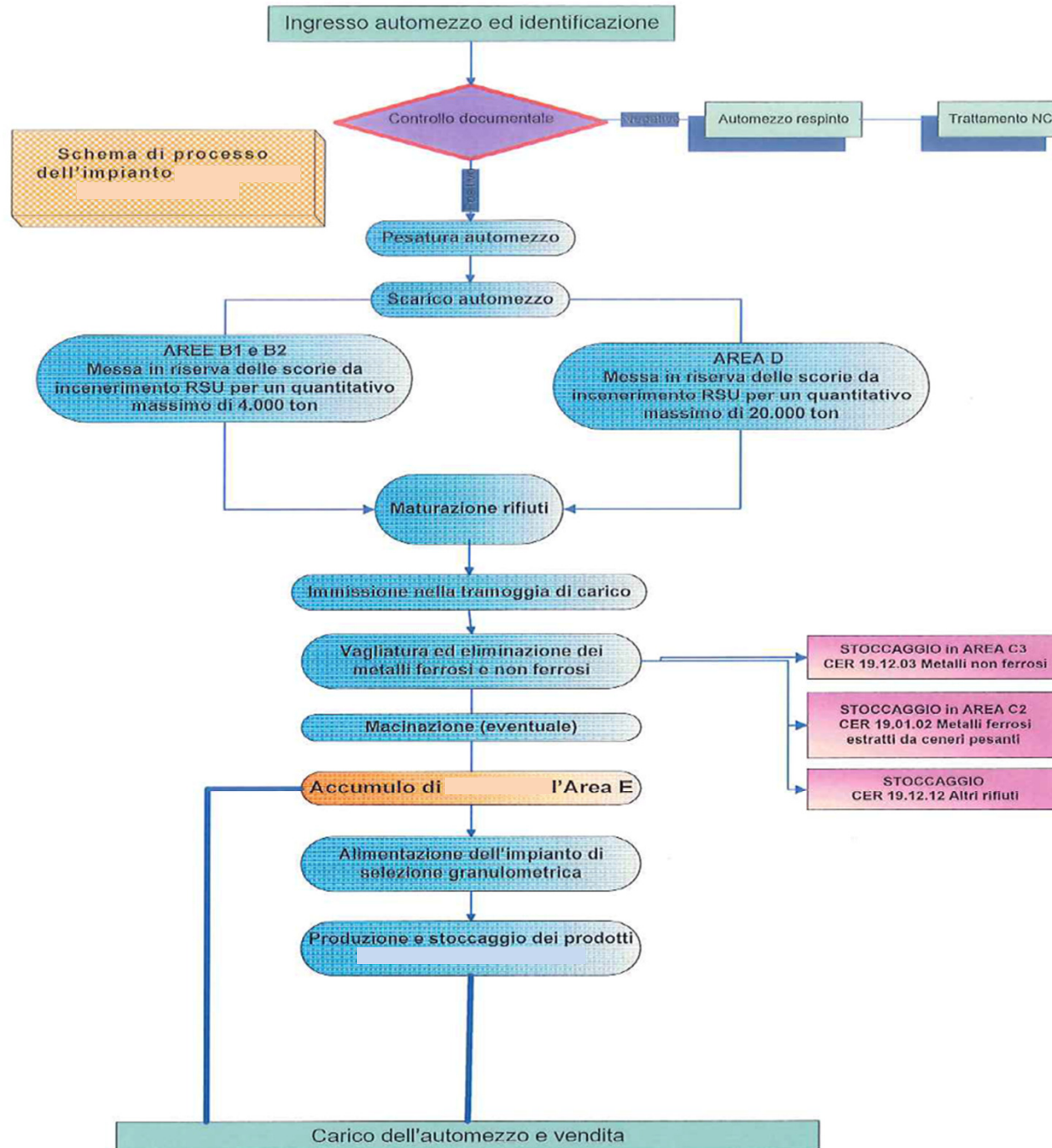


Figura 2.4.1: Schema I- funzionamento della linea di trattamento e raffinazione.

# REMADE IN ITALY

Associazione non lucrativa, giuridicamente riconosciuta,  
aperta a tutte le aziende che producono beni da riciclo.  
Partecipa ai Tavoli ministeriali per la redazione dei CAM

## I soci fondatori



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



Regione  
Lombardia



CONAI



Amsa

CERTIFICAZIONE  
SOTTO  
ACCREDITAMENTO



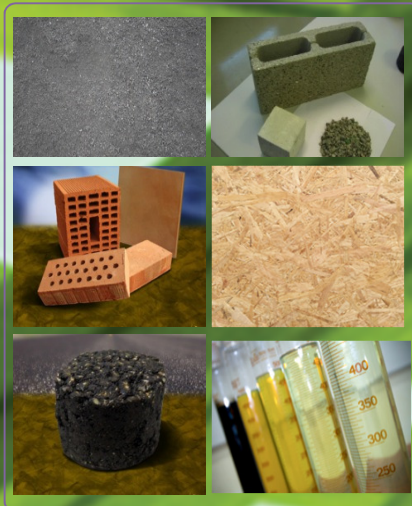
CERTIFICAZIONE  
CONFORME AL  
CODICE APPALTI

CERTIFICAZIONE  
PREVISTA NEI CAM

*Riconosciuta dalla Commissione Europea come buona pratica per il  
Green public procurement in Italia  
(Report sull'attuazione delle politiche ambientali, Commissione UE, febbraio  
2017).*



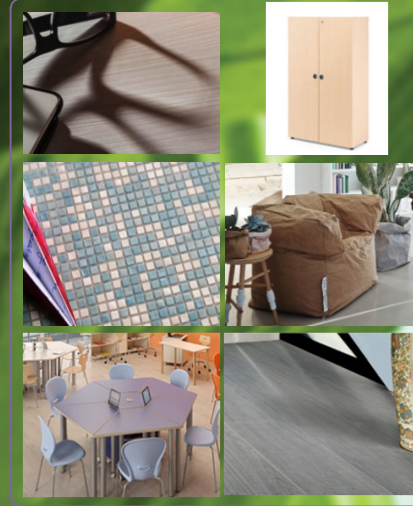
# REMADE IN ITALY ALTA QUALITA' PER I PRODOTTI DA RICICLO



**EDILIZIA**



**ARREDO  
URB.**



**ARREDO  
INT.**



**IMBALL.**

**INOLTRE: TESSILI, TONER PER STAMPANTI ECC.**



## QUADRO NORMATIVO

### ART. 82 – CERTIFICAZIONI E ALTRI MEZZI DI PROVA

2. Le amministrazioni aggiudicatrici accettano **altri mezzi di prova appropriati**, diversi da quelli di cui al comma 1, ivi compresa una **documentazione tecnica** del fabbricante, se l'operatore economico interessato non aveva accesso ai certificati o alle relazioni di prova di cui al comma 1, o non poteva ottenerli entro i termini richiesti, purché il mancato accesso non sia imputabile all'operatore economico interessato e purché questi dimostri che i lavori, le forniture o i servizi prestati soddisfano i requisiti o i criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione o le condizioni relative all'esecuzione dell'appalto.



## QUALIFICAZIONE DEL FORNITORE sul contenuto di riciclato

Il **contenuto di riciclato** deve essere dimostrato come segue.

Il fornitore deve esibire **documentazione comprovante** la provenienza e la tipologia del materiale riciclato, attraverso:

- documentazione sui fornitori di rifiuti: dati azienda, autorizzazione al riciclo; documentazione cogente sui rifiuti: codici CER dei rifiuti, formulari di accompagnamento, autorizzazioni al riciclo;
- piano di tracciabilità dei materiali derivanti da rifiuti, atto a dimostrare l'effettivo impiego dei materiali derivanti da rifiuto nella produzione finale del contenitore/sacco, contenente la descrizione almeno dei seguenti aspetti:
- descrizione del processo produttivo: accettazione dei rifiuti; modalità di stoccaggio; classificazione dei materiali in ingresso; processo di trattamento; rifiuti prodotti; caratteristiche dei prodotti in uscita;
- periodo temporale di riferimento;
- bilancio di massa per la definizione della percentuale di riciclato contenuto nel prodotto finale.

In mancanza di tale documentazione, **il materiale non può essere considerato come riciclato**.

Costituiscono mezzi di **presunzione della conformità** ai requisiti richiesti una certificazione di prodotto accreditata quale ReMade in Italy (*altre, se esistenti, relative al materiale*) o equivalente.





*Grazie per la vostra attenzione.*

Per maggiori informazioni  
[s.faccioli@remadeinitaly.it](mailto:s.faccioli@remadeinitaly.it)  
[info@remadeinitaly.it](mailto:info@remadeinitaly.it)